

Verbale seduta Giuria Concorso Internazionale Bologna City Branding
21-22 novembre 2013 c/o Urban Center Bologna

21/11/2013 - PRIMA SEDUTA - ore 9.00

Giuria

Presenti:

Prof. Roberto Grandi (docente di comunicazione all'Università di Bologna e coordinatore progetto Bologna City Branding)
Prof. Alessio Leonardi (docente di comunicazione visiva all'Università di Hildesheim)
Daniela Piscitelli (Presidente Aiap Associazione italiana Design della comunicazione visiva)
Priska Wollein (consulente di comunicazione visiva e designer esperta a livello internazionale)

Segreteria

Presenti:

Chiara Berardo (Urban Center Bologna)
Donato Clausi (Urban Center Bologna)
Fabrizia Petrei (Urban Center Bologna)
Alice Prospero (Comune di Bologna)

La Giuria si insedia alle ore 9.00.

Risulta assente per improvvisi motivi personali Andrea Ruggeri che ha inviato comunicazione via e-mail al Direttore di Urban Center Bologna in data 20/11/2013. La lettera viene letta ai giurati.

Di comune accordo i giurati propongono di nominare uno tra loro come Presidente di giuria con potere di voto doppio rispetto agli altri in caso di parità. Roberto Grandi propone che a rivestire il ruolo di presidente sia Daniela Piscitelli e tutti concordano.

La segreteria organizzativa informa i giurati che sono pervenuti in totale 528 plichi di cui 513 pervenuti entro il termine stabilito dal bando. Viene segnalato che 5 dei plichi arrivati correttamente entro il termine contenevano al loro interno ulteriori plichi ognuno dei quali rispondente ai criteri indicati dal bando (involucro esterno, codici, busta "A" e "B") e dunque opportunamente registrati e ammessi alla valutazione.

Le proposte oggetto di giudizio risultano essere dunque 524.

Ulteriori 15 plichi sono pervenuti nei giorni successivi alla scadenza e per tale motivo non sono ammessi alla valutazione.



Tutte le tavole contenute nelle buste "A" ammesse sono presentate alla giuria già scartate e poste in ordine cronologico di arrivo. Allo scopo di velocizzare i lavori la segreteria organizzativa, infatti, come previsto all' art.6 del bando di concorso, ha già provveduto all'eliminazione dell'involucro esterno di spedizione, alla suddivisione in due gruppi distinti delle buste "A" e "B" e all'apertura delle sole buste "A". Le buste "B" sono riposte in ordine cronologico in armadietto chiuso.

La segreteria informa i giurati che, come indicato dall'art. 16 del bando, al termine del concorso, Urban Center Bologna provvederà all'organizzazione di una mostra di tutte le proposte arrivate.

La giuria procede alla lettura del bando e dei relativi allegati e stabilisce dei parametri di valutazione e un metodo di lavoro.

Viene collegialmente deciso di:

a) dedicare la prima seduta a

- visione delle proposte progettuali;
- valutazione delle proposte ricevute in base alla conformità agli obiettivi del concorso (*congruenza Brief, report ricerca e allegati disponibili*), ai criteri esecutivi riportati all'art. 7 del bando di concorso (*elementi grafici, visivi e comunicativi*) e agli elementi strategici di cui all' art. 8 e 9 del bando;
- prima selezione.

b) dedicare una seconda fase ad un approfondimento ulteriore delle proposte selezionate e arrivare ad una short list nella quale individuare i premi e le menzioni.

Condivise dall'intera Giuria le predette modalità operative, si procede alla visione di tutte le proposte progettuali.

Una volta visionate tutte le proposte ricevute segue un dibattito vivace e costruttivo e una prima valutazione dei progetti visionati che porta all'individuazione di una prima selezione nella quale vengono esclusi gli elaborati in cui risulta evidente la mancanza o la debolezza degli elementi comunicativi richiesti nel bando e nelle note di briefing e/o che presentano errori negli aspetti grammaticali e/o compositivi.

La prima seduta si scioglie alle ore 18.00.

22/11/2013 - SECONDA SEDUTA - ore 10:00

Giuria

Presenti:

Prof. Roberto Grandi (docente di comunicazione all'Università di Bologna e coordinatore progetto Bologna City Branding)

Prof. Alessio Leonardi (docente di comunicazione visiva all'Università di Hildesheim)

Daniela Piscitelli (Presidente Aiap Associazione italiana Design della comunicazione visiva)

Priska Wollein (consulente di comunicazione visiva e designer esperta a livello internazionale)

Segreteria

Presenti:

Chiara Berardo (Urban Center Bologna)

Donato Clausi (Urban Center Bologna)

Fabrizia Petrei (Urban Center Bologna)

Alice Prospero (Comune di Bologna)

I lavori iniziano alle ore 10:00.

La seduta si apre con la presa visione dei 58 elaborati precedentemente selezionati per completezza nelle proposte e/o innovatività nelle soluzioni progettuali nel corso della prima riunione. Tali elaborati sono quelli contrassegnati dai seguenti codici:

DOFA28011, PICA31258, MSAE91716, LCUA19823, SZSO19634, STNT36961,
ARCO75321, JUNW88101, BOLD24000, ALDO89931, NARI08008, AQBF02839,
PLUR15701, JDANO1451, AGNU6620, MDMW03410, MRKF30484, MRLT31209,
SETR17652, CBFR28980, PINA20003, CABG28016, MLGN21865, DGNV81123,
PAVA19674, ARED13028, FCVP15141, BOLU36575, PASS10933, DMQN00001,
AIAM18101, BEBA00555, BOGI66666, JULI19661, LALO51015, MARE73546,
MBMP88772, IHSV14594, GUGO12358, GFLT55555, CBCB32323, DADO13579,
MESF71818, BMMP12155, VMSC10908, DMCV19732, CVDM19723, SGAE24465,
SGMR30135, CELE18061, XFMPO2013, AAMM57731, CSDT19982, SFLC22104,
MINT36936, FFFR26162, CIFF28381, AVAL09911.

Dopo ampia e articolata discussione e riflessione sulle proposte selezionate la giuria conviene ad una short list di 10 progetti.

Tra essi la giuria all'unanimità ne individua tre meritevoli di premiazione.

Sempre all'unanimità la giuria decide di assegnare il primo premio e due terzi premi ritenendo sostanziale la differenza di sviluppo e approfondimento del primo rispetto

agli altri due tra loro valutati, pur nelle differenze di approccio e metodo, equivalenti nelle risposte progettuali.

Risultano quindi vincitori:

PRIMO PREMIO

Il progetto individuato dal codice MBMP88772 si aggiudica il primo premio per aver saputo interpretare il briefing in tutte le sue richieste proponendo un sistema di identità dinamico e aperto in grado di innescare processi partecipativi con tutta la popolazione bolognese, i visitatori e le sue istituzioni.

Il sistema, proponendo un codice aperto, mette al centro della comunicazione, quale soggetto principale, il cittadino e propone la città di Bologna, non solo come architettura e spazio fisico, bensì quale risultato di una sommatoria fatta di individui, aziende, storie, idee, visioni. Per tale motivo la proposta di payoff è, di fatto, parte integrante di tutto il concept e della strategia di comunicazione.

Il progetto non si limita a proporre un sistema identitario visibile attraverso una proposta solamente grafica ma propone uno sviluppo completo di tutti gli artefatti on-line e off-line.

Pur nella complessità del concept, il progetto si presenta di facile accesso, utilizzabile da chiunque, di qualsiasi età, genere, cultura. Per tale motivo la giuria tutta caldeggia vivamente l'adozione del progetto.

SECONDO PREMIO

La giuria all'unanimità ritiene non ci sia una gradualità nelle proposte selezionate tali da stabilire un secondo premio.

TERZO PREMIO PARIMERITO

I progetti individuati dai codici SETR17652 e PINA20003 si aggiudicano a parimerito il terzo premio.

In particolare:

Il progetto individuato dal codice SETR17652 si distingue per aver saputo utilizzare quale elemento principale di identità un carattere tipografico appositamente disegnato, nel quale sono inseriti elementi metaforici evocativi storici, architettonici e simbolici ed aver saputo declinare il concetto di "città orizzontale".

Il progetto individuato dal codice PINA20003 si distingue per il rigore, la pulizia formale, la flessibilità di utilizzo, la capacità di aver concepito un sistema "a togliere" dove prevale il concetto di vuoto come elemento qualitativo rispetto al pieno.

MENZIONI

La giuria, all'unanimità, ritiene, tra i progetti inclusi nella short list di poter attribuire le seguenti menzioni:

- Il progetto individuato dal codice MINT36936 per l'eleganza e la leggerezza del segno, che propone una lettura della città da un inaspettato punto di vista.
- Il progetto individuato dal codice JUNW88101 per aver saputo andare al di là della fisicità architettonica e aver individuato nella dinamicità insita nelle "ombre" lo strumento per proporre una lettura poetica della città.
- Il progetto individuato dal codice NARI08008 per aver progettato un alfabeto che si pone quale sistema forte per comunicare differenti categorie di servizi per la città.
- Il progetto individuato dal codice MESF71818 per aver proposto una soluzione complessa nel suo essere sistema dinamico strettamente relazionato al territorio.
- Il progetto individuato dal codice CBCB32323 per aver declinato il suffisso "B" (to be) e il segno grafico in un sistema nel quale la forma diventa rafforzativa dell'aggettivazione.

- Il progetto individuato dal codice AGNU6620 è caratterizzato dal payoff "la città possibile" che interpreta in maniera efficace e di calviniana memoria l'indicazione del brief dove si sostiene che l'apertura e le potenzialità della città sono uno dei tratti costitutivi della città stessa.
- Il progetto individuato dal codice CBFR28980 è caratterizzato dal payoff "everyday different" che - nelle sue declinazioni (everyday creative, everyday moving, everyday improving...) - sottolinea con efficacia l'indicazione del brief che evidenzia una città sempre nuova e da scoprire ogni giorno.

Risultano quindi quali opere vincitrici:

- 1° classificato MBMP88772
- 3° classificato parimerito SETR17652
- 3° classificato parimerito PINA20003

Menzioni:

- MINT36936
- JUNW88101
- NARI08008
- MESF71818
- CBCB32323
- AGNU6620 - PAYOFF
- CBFR28980 - PAYOFF

La giuria chiede alla segreteria di provvedere ad associare ai codici suddetti i nominativi degli autori.

Alle ore 17.46 vengono aperte le buste B associate ai codici degli elaborati selezionati

e pertanto risulta:

1° classificato MBMP88772 identificato con il gruppo di autori MATTEO BARTOLI nato e residente a Trieste e MICHELE PASTORE nato e residente a Trieste.

3° classificato SETR17652 identificato con il gruppo di autori MAURIZIO ANTONIO CASCIO nato a Maracay (Venezuela) e residente a Santa Maria Capua Vetere (CE) e RAFFAELE SABELLA nato a Mugnano di Napoli (NA) e residente a Marano di Napoli (NA).

3° classificato PINA20003 identificato con l'autore SERGIO VIRGINIO MENICHELLI nato e residente a Milano.

Menzioni

CBCB32323 identificato con il gruppo di autori GIUSEPPE CLEMENTE nato a Caserta e residente a Venezia, FRANCESCO ZAMBELLO nato a San Donà di Piave (VE) e residente a Venezia, ANDREA FARINATI nato e residente a Mirano (VE).

NARI08008 identificato con l'autore GIUSEPPE DE CESARE nato a San Giovanni Rotondo (FG) e residente a San Severo (FG).

MESF71818 identificato con l'autore MARCELLO SIGNORILE nato a Bologna e residente a Pianoro (BO).

JUNW88101 identificato con l'autore NG CHEON YUEN nato e residente a Perak (Malaysia).

MINT36936 identificato con l'autrice SOFIA AMENTA nata a Buenos Aires e residente a Roma.

AGNU6620 - PAYOFF - identificato con l'autrice GUDRUN SCHWIENBACHER nata a Bolzano e residente a Vienna (Austria).

CBFR28980 - PAYOFF - identificato con l'autore FRANCESCO CIBATI nato a Parma e residente a San Pancrazio (PR).

La giuria accerta la validità dei requisiti di partecipazione degli autori individuati e conferma la graduatoria dei vincitori e dei menzionati.

Fuori concorso e quindi fuori valutazione la giuria esprime una nota di sentito apprezzamento per la partecipazione inaspettata di Sonny Thomas Scavuzzo di anni 7 che ha voluto esprimenre, pur non avendo i requisiti espressi nel bando, il proprio punto di vista sulla città. Esempio questo che è apparso essere alla giuria una speranza per le nuove generazioni rispetto ad una responsabilità civile e culturale

